

Duemila etichette in vetrina a Spoleto. Casali (Meet): «Più intese tra i produttori»

Il Made in Italy punta sul vino

di FRANCO D'AGOSTINO

UNIRE le forze per promuovere il vino italiano nel mondo. Questo il messaggio che arriverà da Spoleto in occasione della seconda edizione di «Vini nel mondo», tre giorni dedicati alla degustazione dei prodotti delle migliori cantine d'Italia.

La manifestazione, voluta dall'associazione «Arte, gusto e cultura» e promossa dal ministero delle Politiche agricole, prenderà il via venerdì 2 giugno e si concluderà la domenica successiva. «Spoleto è diventato il punto d'incontro in Italia per le eccellenze enologiche destinate al mercato dei consumatori - spiega il coordinatore dell'evento e presidente della società Meet, Alessandro Casali - Per l'occasione saranno aperti i palazzi del



Alessandro Casali

'500 e del '600 dove 250 cantine italiane e circa duemila etichette potranno mettersi in vetrina».

Quali interventi sono necessari per incrementare l'export italiano del vino?

«Bisogna unire le forze.

Basta con i campanilismi, i produttori delle varie regioni devono presentarsi uniti con il marchio del Made in Italy sui mercati mondiali. In questo contesto ognuno potrà mettere in mostra le proprie produzioni d'eccellenza».

Perché la scelta di Spoleto?

«La manifestazione non propone solo il buon vino, ma anche arte, gusto e cultura. Sono attesi 100 mila visitatori, che potranno assistere a convegni, spettacoli ed eventi a cui parteciperanno alcuni grandi nomi della televisione. E poi il sabato ci sarà la prima notte bianca del vino».

Un'occasione per divertirsi e conoscere i migliori vini d'Italia. Ma anche per il turismo della zona.

«Spoleto è famosa per il Festival dei due mondi e per essere la sede del Premio lirico sperimentale. Vini nel mondo è un'altra occasione per promuovere il turismo nel territorio con importanti riflessi sull'indotto alberghiero e della ristorazione. Una parte del ricavato andrà anche in beneficenza, con 40 bottiglie di pregio messe all'asta»



Eccellenze/2. "Vini nel mondo" mette l'Umbria sul podio

SPOLETO - Oltre 2.000 etichette diverse, prodotte dalle 200 migliori cantine italiane saranno presenti a Spoleto e nei comuni limitrofi dal 2 al 4 giugno per la seconda edizione di "Vini nel Mondo". Il vino sarà per tre giorni al centro di arte, cultura e glamour: anche quest'anno infatti, le degustazioni avverranno nella cornice dei palazzi storici, aperti per l'occasione, e delle vie della città ducale, dove tutti gli amanti del "nettare di Bacco", e non solo, potranno conoscere dal grappolo alla bottiglia i segreti di ogni cantina, curiosando lungo

tutto il percorso espositivo. Secondo Massimo Brunini, sindaco di Spoleto, «la seconda edizione di "Vini nel Mondo" consolida il legame tra il territorio e i prodotti di qualità, la città d'arte e la tipicità, gli eventi culturali e l'enogastronomia, tutto questo nella splendida cornice della città di Spoleto. Ho scoperto con piacere che sono molti i giovani alla scoperta di novità di grande valore: voglio dire che degustare vino all'interno del museo archeologico di Spoleto è sicuramente un'esperienza straordinaria».

Rassegna del 29/05/2006

TEMPO - Intervista ad Alessandro Casali - Il Made in Italy punta sul vino - D'Agostino Franco	1
CORRIERE DI RIETI - CORRIERE DI VITERBO - Locandina - ...	2
MESSAGGERO UMBRIA - "Vini nel mondo" mette l'Umbria sul podio - ...	3